TORNA IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI SECOLARI

Torna la campagna di raccolta segnalazioni in merito al censimento per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali presenti sul territorio comunale. Entro il 20 giugno sarà infatti possibile segnalare a palazzo civico l'eventuale presenza di fusti che presentano le caratteristiche previste dalla normativa nazionale in materia. Sono richieste circonferenze minime indicative per poter classificare un albero come monumentale. Tali dati, insieme ai moduli, si trovano nella sezione Servizi/ambiente del sito **www.comune.bra.cn.it**. Per informazioni: Ufficio ambiente, telefono 0172-43.82.97.

Potenziare la mobilità lenta

VIABILITÀ

Per due giornate si è discusso delle ipotesi per favorire trasporti non legati alle auto

I lavori sono iniziati nella mattinata di sabato 27 maggio nella nuova area pedonale di via Cavour: intorno a ciascuno dei cinque tavoli predisposti, una ventina di persone (rappresentanti di tutte le categorie dei cittadini) hanno dialogato e prodotto idee.

La tematica era quella della mobilità sostenibile, declinata in cinque aree (Pedibus, Mobilità individuale e collettiva, Turismo e ospitalità del territorio, Mobilità lenta ed Economia circolare), oltre al tavolo del Consiglio comunale dei ragazzi.

Sara Cravero, assessore all'ambiente: «Motivati da Roberto Cavallo, della cooperativa Erica, i cittadini coinvolti avevano il compito di consegnare, a fine mattinata di sabato, due obiettivi a costo zero, un "desiderata" a medio-lungo termine e due parole chiave. Nel pomeriggio ci siamo ritrovati per sintetizzare il lavoro prodotto; adesso saremo impegnati nel dare concretezza alle varie suggestioni pervenute». I risultati, illustrati domenica mattina nell'ambito della conclusione del festival Circonomia, sono stati commentati dal sindaco Bruna Sibille, dal vicesindaco Massimo Borrelli (con delega al Piano urbano per la mobilità sostenibile) e dalla stessa Sara Cravero.

La rinnovata via Principi di Piemonte ha ospitato gli incontri-dibattito.

Ha detto Sibille: «Da questo importante confronto, per il quale ringrazio tutti gli attori, è emerso che il Pedibus è molto apprezzato, che si sente l'esigenza di un incremento della mobilità lenta (sulle due ruote), che occorre migliorare il trasporto pubblico locale e valorizzare le bellezze braidesi, perché il turismo è un ottimo volano per questa città».

32 % la quota di adulti che utilizza la mobilità lenta per andare al lavoro, fare la spesa o altre necessità

Massimo Borrelli ha dato qualche numero: «Duemila i questionari elaborati dai ragazzi e poco più di cinquecento quelli compilati dagli adulti. Abbiamo visto che il 40 per cento degli studenti utilizza il Pedibus, mentre il 55 per cento va ancora a scuola in auto. Tra i "grandi" solo il 32 per cento utilizza la mobilità lenta per andare al lavoro, fare la spesa o per spostamenti legati a questioni personali, mentre il 60 per cento dei braidesi è ancora vincolato all'automobile. Anche gli spostamenti per lo svago avvengono al 55 per cento in auto. Purtroppo il 78 per cento degli intervistati ha dichiarato di non utilizzare i mezzi pubblici, perché non comodi come orari e come tratte percorse, e il 62 per cento ha detto di usare raramente la bicicletta, perché la morfologia della città non è favorevole (lunghe distanze, poche piste ciclabili)».

Hanno concluso l'assessore Cravero e il sindaco Sibille: «Lavoreremo nei prossimi mesi su questi input, dando risposte concrete, la prima delle quali sarà quella della creazione di un "tavolo sulla mobilità" che dovrebbe diventare permanente. Ma non solo: miglioreremo la segnaletica stradale, installeremo delle colonnine elettriche, aumenteremo le ciclabili e avvieremo la sperimentazione del decentramento dell'Ufficio turistico».

Valter Manzone

Il progetto Talenti latenti vuole creare un welfare di comunità

ASL E AZIENDE

Prima uscita pubblica per il progetto Talenti latenti, partito lo scorso anno, che ha come capofila l'Asl Cn2 e il consorzio socio-assistenziale Alba, Langhe e Roero, con numerosi partner coinvolti, con l'obiettivo di valorizzare una grande potenzialità del territorio, la creazione di una rete di welfare di comunità. Una sinergia tra imprese pubbliche e private che si organizzano per proporre iniziative di sostegno a vantaggio dei dipendenti delle imprese aderenti e delle loro famiglie, e, attraverso gli attori pubblici del territorio, a beneficio della comunità.

Nella serata aperta al pubblico in programma per **mercoledì 31 maggio**, alle 20.30 al centro Giovanni Arpino, che vedrà la partecipazione della fondazione Crc (che finanzia l'iniziativa), dei sindaci di Alba e Bra Maurizio Marello e Bruna Sibille, del presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl Cn2 Davide Adriano, del direttore generale dell'Asl Danilo Bono e del direttore di Coesione sociale Regione Piemonte Gianfranco Bordone, saranno le stesse aziende coinvolte – Dimar, Sebaste, Slow Food e Università di scienze gastronomiche – a presentare il progetto.

«In particolare saranno illustrati i risultati delle analisi sul benessere sociale dei dipendenti delle quattro aziende coinvolte e le azioni che saranno messe in campo. Innanzitutto da giugno saranno attivati percorsi formativi in ambiti emersi dall'analisi, come la conciliazione tempo-lavoro, la genitorialità e la gestione economico-finanziaria», spiega la referente dell'iniziativa, Giuliana Chiesa dell'Asl Cn2. **a.r.**

I vent'anni della Protezione civile

ASSOCIAZIONI

Hanno spento le loro prime venti candeline nella mattinata di sabato 20 maggio: a celebrare il compleanno i volontari del gruppo civico di Protezione civile di Bra. La festa è stata resa più solenne dalla presenza del sindaco Bruna Sibille, del presidente del Coordinamento provinciale dei volontari di Protezione civile di Cuneo Roberto Gagna e di altre autorità.

Oltre ai volontari braidesi, hanno partecipato all'evento anche i colleghi di Cherasco, Pocapaglia, Monticello, Santa Vittoria, Narzole e Costigliole Saluzzo; dalla Lombardia sono giunti i volontari di Locate. Spiega Efisio Rinaldi, vicepresidente del gruppo braidese: «Importante la presenza di alcuni dei soci fondatori. Nella presentazione delle attività, il presidente Gian Massimo Vuerich ha ricordato che la sottoscrizione per le aziende terremotate di Norcia ha superato quota 18mila euro».

Nel corso della mattinata è stato proiettato un video che raccoglie tutte le operazioni, esercitazioni, interventi ai quali i volontari braidesi hanno preso parte: dagli interventi in Francia a quelli per il sostegno delle popolazioni della Valle d'Aosta, in occasione delle alluvioni del 2000, dalle emergenze in Abruzzo e a Mirandola per arrivare alle squadre presenti a Norcia.

IL GRUPPO BRAIDESE HA ANCHE RACCOLTO 18MILA EURO PER LE AZIENDE TERREMOTATE

Commenta Gian Massimo Vuerich: «Il nostro programma di addestramento prevede l'utilizzo di varie attrezzature, come le motopompe o le motoseghe, ma anche periodiche esercitazioni aventi come tema la ricerca di persone disperse. Ma non possiamo dimenticare il supporto alle varie manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale, come Cheese o, proprio in questo periodo, Aperitivo in consolle».

Il sindaco Bruna Sibille sottolinea: «Ringrazio di cuore questa realtà civica, ricordando tra gli altri, gli interventi di sistemazione e messa in sicurezza del territorio braidese in fase preventiva e in molteplici occasioni nelle quali le calamità naturali lo hanno compromesso». Analoghi ringraziamenti sono anche giunti dal presidente provinciale Gagna. La cerimonia si è conclusa con la benedizione del nuovo automezzo, acquistato con il sostegno della fondazione Cassa di risparmio di Bra. **v.m.**

Il gruppo di Protezione civile braidese assicura il suo supporto anche in occasione delle manifestazioni.

Con una cena donati fondi per aiutare chi è colpito dalla sindrome di Rett

SOLIDARIETÀ

I bambini colpiti dalla sindrome di Rett (le bimbe molto più dei loro coetanei maschi) hanno ricevuto un aiuto dai partecipanti alla cena organizzata in loro favore nella mensa delle scuole elementari Edoardo Mosca.

Le offerte raccolte, che si aggirano sui 900 euro, sono state consegnate all'associazione italiana Rett, che coordina gli aiuti e il sostegno alle famiglie dei bambini con questa sindrome. Spiega Daniela Blengio, che ha organizzato l'evento: «La sindrome di Rett è una grave malattia neurologica, che colpisce nella maggior parte dei casi soggetti di sesso femminile. La malattia è congenita e si manifesta tra il secondo anno di vita e il quarto, colpendo una persona su 10mila. Questa sindrome causa gravi ritardi nell'acquisizione del linguaggio e nella coordinazione motoria».

Conclude Daniela Blengio: «Vorrei davvero ringraziare tutti i partecipanti e coloro che hanno reso possibile questa iniziativa». Chi volesse sostenere l'associazione può trovare informazioni sul sito **www.airett.it**. **v.m.**